

IL BOSCO

VIAGGIO NEL BOSCO
DI “FICUZZA”





PER NOI IL BOSCO E'

- un posto magico e fantastico
- un luogo rilassante
- un ambiente dove fare esperienze, giochi, scoperte...
- un luogo salubre, ricco di ossigeno, adatto a uomini , animali e piante
- un ecosistema dove interagiscono esseri viventi e non viventi e che preserva gli equilibri naturali
- un ambiente da osservare, ammirare e studiare
- un luogo con una sua storia
- un posto dal paesaggio particolare
- una località turistica e che porta ricchezza



UTILITA' DEL BOSCO

- PRODUCE OSSIGENO
- PERMETTE LA VITA DELLE PIANTE DEL BOSCO E DEL SOTTOBOSCO
- RIPARA E PERMETTE LA VITA DEGLI ANIMALI
- REGOLA LA TEMPERATURA (ESTATI FRESCHE E INVERNI TIEPIDI)
- TRATTIENE L'ACQUA E GENERA SORGENTI
- TRATTIENE IL TERRENO EVITANDO LE FRANE
- FORNISCE PIANTE OFFICINALI PER FARE MEDICINE
- FORNISCE LEGNO E DERIVATI
- PERMETTE IL PASCOLO DI ANIMALI DA ALLEVAMENTO
- PERMETTE LA CACCIA AUTORIZZATA
- FACILITA IL TURISMO



LE REGOLE DEGLI AMICI DEL BOSCO

1. SE VUOI PROTEGGERE IL BOSCO DEVI CONOSCERLO,

QUANDO PASSEGGI FRA GLI ALBERI PRESTA ATTENZIONE ALLA LORO BALLEZZA.

IMPARA A CHIAMARLI PER NOME: NON CE N'E' UNO UGUALE ALL'ALTRO E HANNO CARATTERISTICHE DIVERSE.

RICORDA SEMPRE CHE SONO ESSERI VIVENTI CHE NASCONO, CRESCONO, SI NUTRONO, SI RIPRODUCONO E MUOIONO PROPRIO COME TE.



2. QUANDO VAI NEL BOSCO ,RISPETTA IL **SILENZIO**.

IMPARA AD **ASCOLTARE** I SUONI , IL CANTO DEGLI UCCELLI E IL FRUSCIO DEL VENTO TRA I RAMI

ODORA IL PROFUMO DELLE FOGLIE E DELLA TERRA.

TOCCA CON DELICATEZZA SENZA STRAPPARE ,SENZA RACCOGLIERE, SENZA CALPESTARE

GUSTA IL SAPORE DELLE MORE, DELLE CASTAGNE, DEI MIRTILLI, MA COGLILI RISPETTANDO LE PIANTE CHE TE LI OFFRONO.

AMMIRA LA BELLEZZA CHE TI CIRCONDA



3. EVITA I COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO CAUSARE DANNI:

- NON RACCOGLIERE PIANTE, FIORI E FUNGHI;
- NON STRAPPARE RAMI;
- NON ABBANDONARE I RIFIUTI;
- NON LASCIARE FUOCHI INCUSTODITI O ACCESI.

4. SE VEDI DEI RIFIUTI NON FARE FINTA DI NIENTE.

RACCOGLILI, IL BOSCO E' IMPORTANTE ANCHE PER LA TUA VITA.

5. ACCENDI IL FUOCO SOLO DOVE E' CONSENTITO E CON LA SUPERVISIONE DI UN ADULTO.

BASTA UN ATTIMO PERCHE' LE FIAMME SI PROPAGHINO E
DISTRUGGANO IL BOSCO



6. NON DISTURBARE GLI ANIMALI DEL BOSCO .

NON TOCCARE I NIDI, NON SCHIACCIARE GLI INSETTI

OGNI VITA, ANCHE LA PIU' UMILE E PICCINA, MERITA DI ESSERE RISPETTATA .

7. NEL BOSCO,OGNI COSA E IMPORTANTE : UN SASSO , UNO STRATO DI MUSCHIO , UN RUSCELLO .

FA' IN MODO CHE , DOPO LA TUA VISITA , TUTTO RESTI INTATTO COME PRIMA .



8. PER SEGNALARE QUALSIASI
PROBLEMA (INCENDI ,RECINZIONI
ROTTE ,ANIMALI FERITI ,....)
ALL'INTERNO DEL BOSCO, SI DEVE
CHIAMARE IL **1515** , RISPONDERA' IL
CORPO FORESTALE DELLO STATO

Dai Principi Fondamentali della Costituzione Italiana:

Articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [*cfr. artt. 33, 34*].

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

**E DOPO AVER
STUDIATO IL
BOSCO E LETTO
LIBRI, SIAMO
ANDATI A
VISITARE BOSCO
"FICUZZA"**



BOSCO "FICUZZA"





Il bosco ficuzza è una riserva naturale orientata dal 2000. Già dal 1798 fu riserva di caccia di Ferdinando IV di Borbone re del regno delle Due Sicilie.

Del bosco fanno parte i boschi: Lupo, Cappelliere e Ficuzza ricadenti a nord di Rocca Busambra, la montagna di 1673 m soprannominata la "piccola Dolomite di Sicilia".

Il suo territorio ricade nei comuni di Corleone, Mezzojuso, Marineo, Godrano e Monreale per 4.000 ettari. Attualmente è gestito dall'Azienda delle Foreste Demaniali della Sicilia.





Inizialmente era un bosco di querce ma, nel dopoguerra (anni '50), sono stati piantati pini frassini ed eucalipti per sostituire gli alberi abbattuti.

Gli alberi infatti vennero usati per:

- ricavare legna;
- per la costruzione di ferrovie;
- per esigenze belliche;
- per via del commercio di carbone e legna da ardere.

Molto ricco di specie vegetali è il sottobosco, tra cui ci sono anche le orchidee e le peonie...



Il territorio è prevalentemente roccioso e impervio, perciò non facilmente coltivabile, ma ricco di corsi d'acqua a carattere torrentizio (cioè i corsi d'acqua sono pieni d'inverno e d'estate si asciugano).

Nel Bosco ci sono dei "Gorghi", ossia degli stagni naturali, che d'estate si seccano.



Le specie animali sono in parte rare come l'aquila reale, il capovaccaio, il nibbio ... e comuni come i cinghiali, le volpi, le lepri e i conigli...



Nel 1800 c'era pure una Peschiera dove il re pescava. Nel Bosco è presente pure "Il pulpito del re" che è una scala scavata nella roccia con un basamento da cui si diceva che il re cacciasse gli animali.





Agli inizi del 1800 Ferdinando fece costruire la Real casina di caccia nel borgo di Ficuzza, arricchita da arredi e da una Cappella. Nei sotterranei della Real Casina c'è una stanza nella quale venivano conservate le carni e veniva messa della neve da un buco che dava all'esterno. La neve veniva prelevata dalle neviere, spaccature di roccia che avevano ancora della neve congelata in mezzo anche in piena estate, che si trovavano sulla montagna di Rocca Busambra. Adesso nei sotterranei del palazzo è allestito un erbario con tutte le specie di alberi presenti nel bosco e con i loro frutti. Al piano terra vi sono delle stanze con tutti gli animali imbalsamati che erano presenti nel bosco e delle stanze interattive che parlano della flora e della fauna del bosco.



A Ficuzza si
trova pure un
ospedale
della LIPU
che cura gli
animali
selvatici
malati.





Il bosco è provvisto di aree gioco e aree attrezzate fruibili gratuitamente.

Un'associazione si occupa di narrare favole animate ai visitatori in mezzo al bosco.

